

LA CASTAGNATA A SCUOLA

Mercoledì 30 novembre un amico speciale ci ha chiesto di aiutarlo perché ha avuto una brutta avventura



I bambini hanno infilato gli stivaletti e sono partiti alla ricerca delle castagne per aiutare il loro amico. È stata una ricerca che li ha condotti a esplorare l'ambiente esterno della scuola, a confrontarsi con il dietro, davanti, sopra, sotto, destra, sinistra,... a aguzzare i sensi per cercare tutti i 140 sacchettiini.





L'ELFO

SCUOLA DELL'INFANZIA A. G. MENECHINI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SEZIONE ORSETTI

MOTIVAZIONE:

Durante il momento del pranzo un bambino racconta di un arcobaleno con un baule pieno di monete d'oro. Una bambina interviene dicendo che l'elfo (amico di babbo natale) le ha portato via tutti i soldi, così a turno ne sono intervenuti altri, raccontando dei vari scherzi che l'elfo ha fatto loro. Un bambino racconta che la storia dell'elfo è una leggenda e quindi una storia inventata. È nata così l'idea di fare una passeggiata alla ricerca dell'elfo. Dopo una lunga discussione su come organizzare la ricerca, i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, hanno pensato e creato degli strumenti per poter scovare l'elfo quali: una mappa del tesoro, un binocolo, una torcia, un metal detector e delle tracce.

TEMPI:

Ottobre, Novembre

SPAZI:

Sezione Orsetti

Giardino

Luoghi del Paese

COSA IMPARANO:

- Sviluppano abilità linguistico espressive
- Osservano, Classificano

- Cooperano
- Lavorano in Gruppo
- Migliorano le capacità di Problem Solving

COME LO IMPARANO:

- Conversando, Riflettendo
- Mettendosi in gioco
- Manipolando, Creando
- Osservando
- Utilizzando l'immaginazione e la fantasia

PERCHÉ È IMPORTANTE CHE LO IMPARINO:

- Per ampliare il loro bagaglio di conoscenza
- Per esercitare la capacità di stare con gli altri e condividere

RUOLO DELL'INSEGNANTE:

- Creare un contesto significativo che alimenti l'interesse e la curiosità dei bambini
- Rimanere in ascolto
- Preparare e ricerca fonti e documenti che arricchiscano la conoscenza dei bambini
- Rispetta la specificità di ogni bambino cercando di coinvolgere tutti i bambini nell'esperienza
- Pone problemi senza dare risposta

ESPERIENZA:



Vista la bella giornata e dopo una lunga conversazione, abbiamo deciso di andare a fare una passeggiata a caccia dell'elfo. Strada facendo abbiamo visto il Tigotà e un bambino ci ha riferito di aver visto qualcosa, così abbiamo deciso di entrare ed osservare. Mentre ci stavano guardando intorno, dal nulla, si sono spente le luci ed abbiamo sentito alcuni rumori provenire dalla carta igienica. Era proprio il nostro amico elfo.



Poi abbiamo provato a cercarlo per le vie del paese, dove abbiamo trovato una signora che ci ha riferito di averlo visto corre veloce in direzione dell'Adige. Lo abbiamo visto addirittura sulla moto che fuggiva per non essere preso, infatti sull'Adige abbiamo visto dei cartelli che vietavano la "caccia all'elfo".





Lo abbiamo cercato anche nello stagno del castello, fra i pesci, le tartarughe e i cigni, ma non siamo riusciti a scovarlo.



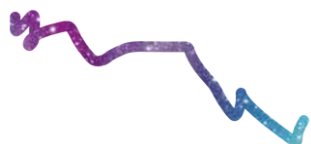
Tornati in classe, nei giorni seguenti, a piccoli gruppi abbiamo discusso e pensato a dei modi per riuscire a scovare il nostro elfo. Così sono nate le idee di costruire una mappa, un binocolo, una torcia e addirittura un metal detector.



In seguito alla costruzione degli strumenti, pensando a dove poter trovare l'elfo, un bambino è intervenuto dicendo che bisognerebbe costruire una porta magica per far sì che l'elfo riesca ad entrare ed uscire quando vuole.



Una mattina, tornando in sezione, abbiamo trovato la nostra porta magica sul tappetone con all'interno un libro che raccontava la storia degli elfi e la magia del Natale. Tutta la sezione era disordinata, perché il nostro amico elfo ha pensato bene di farci anche qualche scherzo.



Una



Giovedì 21, dopo merenda, sentiamo bussare alla porta: Chi sarà? lettera misteriosa...

Ciao bambini, vi scrivo..... Indovinate chi sono?
Bravi avete indovinato, vi è piaciuto lo scherzo di ieri?
Lo so sono un furbone, ma gli scherzi mi piacciono tanto...
Bhe ne ho preparato un altro, attenzione all'indovinello:

Così, abbiamo preso i nostri strumenti e siamo andati alla ricerca dell'elfo...



Lo abbiamo cercato in bagno...



Poi siamo andati dalla Morena, per vedere se lo aveva visto...



Lo abbiamo cercato in ufficio da Alessandra, ma ancora niente....



Poi abbiamo chiesto alle cuoche se lo avessero visto in cucina, ma nemmeno loro lo avevano visto...



Allora siamo usciti in giardino e lì la nostra ricerca si è intensificata. Strumenti a portata di mano e abbiamo controllato in ogni angolo del giardino.



Ricontrolliamo bene l'indovinello? Perché non riusciamo a trovarlo?



Qualcosa di Giallo?

Il Pullmino della Roby!!!!!!!!!!!!



Eccolo!! Trovato!!!



B: Roby, Roby

R: Cosa succede bambini?

B: Abbiamo trovato l'elfo sai dov'era?

R: Non lo so, ditemelo voi

B: Era sul tuo pullmino, te lo voleva rubare!!

R: OH NO!! Dovrò stare più attenta! Questo elfo è proprio dispettoso.



Dopo averlo trovato, lo abbiamo portato in classe con noi. Gli abbiamo chiesto dove avrebbe voluto stare e ci ha riferito che si trovava bene in mezzo ai libri, così lo abbiamo appoggiato alla mensola dei libri preziosi di Maestra Erika. Ma una mattina... Entrando in classe... L'elfo era **SCOMPARSO!**

Dove sarà andato? Al polo nord? A cercare lo strumento? A fare qualche altro scherzo? Riparte la ricerca, per giorni lo abbiamo cercato, ma di lui nessuna traccia, Fino a che...



Oggi, Giovedì 28, all'ora di pranzo, i nostri amici Pesci ci hanno avvertiti che l'elfo ci stava rubando tutto il pane. Le cuoche erano disperate perché in cucina aveva fatto una grande confusione. Proprio dispettoso questo Elfo.



VERIFICA E SPUNTI FUTURI:

Visto l'interesse dei bambini al mondo degli elfi e alla magia che loro portano, si potranno accostare vari altri interessi sviluppati nel corso dei mesi, come quello delle emozioni e della musica, in modo da arricchire sempre di più i loro interessi e dare sfogo alla loro fantasia.